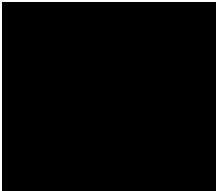


Follia / Pazzia - Citazioni - Aforismario

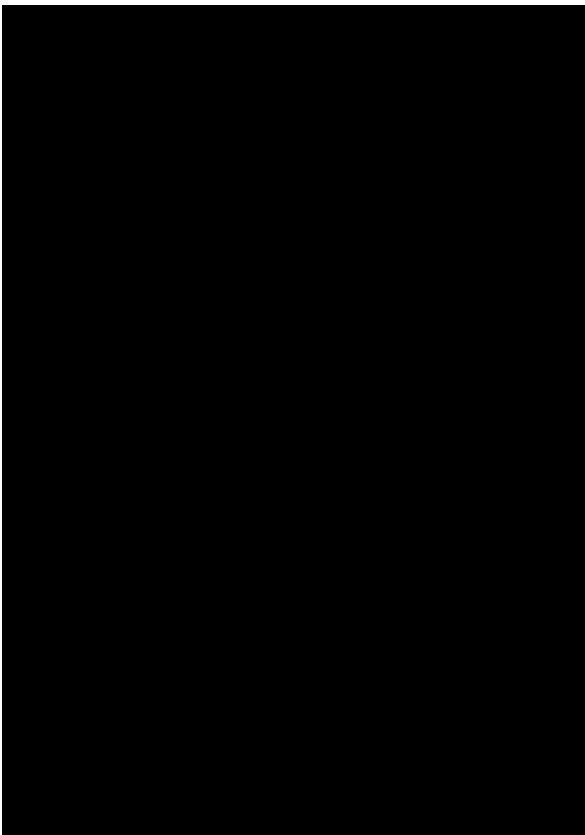
Categoria : AFORISMI

Pubblicato da [G.P.](#) in 17/11/2024



Si nasce tutti pazzi. Alcuni lo restano - I tre quarti delle follie non sono che stupidaggini - La maggior parte delle pazzie ha la sua sola radice nella stupidità - Questo è il più sicuro sintomo di pazzia: i matti sono sempre sicuri di stare benissimo. Soltanto i sani sono disposti ad ammettere che sono pazzi - Di fatto, non esiste pazzia senza giustificazione e ogni gesto che dalla gente comune e sobria viene considerato pazzo coinvolge il mistero di una inaudita sofferenza che non è stata colta dagli uomini.

Comincerete a prendere in seria considerazione la



folia quando per la prima volta essa vi tornerà utile per risolvere i vostri problemi da persona normale.

Anonimo (attribuito a Sigmund Freud)

La follia è una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione.

Franco Basaglia, Che cos'è la Psichiatria, 1967

Si nasce tutti pazzi. Alcuni lo restano.

Samuel Beckett, Aspettando Godot, 1952

In un'epoca di pazzia, credersi immuni dalla pazzia è una forma di pazzia.

Saul Bellow, Il re della pioggia, 1959

Follia. Quel dono e facoltà divina la cui creativa e sovrana energia ispira la mente dell'uomo, guida le sue azioni e adorna la sua vita.

Ambrose Bierce, Dizionario del diavolo, 1911

Matto. Affetto da un alto grado di indipendenza intellettuale; non conforme ai modelli di pensiero, parola e azione, che la maggioranza ricava dallo studio di sé stessa. In poche parole, diverso dagli altri.

Ambrose Bierce, Dizionario del diavolo, 1911

Pazzo. Chi ha il vizio di credere che tutti gli altri siano tali.

Ambrose Bierce, Dizionario del diavolo, 1911

L'individuo equilibrato è un pazzo.

Charles Bukowski, Taccuino di un vecchio sporcaccione, 1969

I tre quarti delle follie non sono che stupidaggini.

Nicolas de Chamfort, Massime e pensieri, 1795

La maggior parte delle pazzie ha la sua sola radice nella stupidità.

Nicolas de Chamfort, Massime e pensieri, 1795 (postumo)

Il pazzo non è l'uomo che ha perso la ragione. Il pazzo è l'uomo che ha perso tutto tranne la ragione.

Gilbert Keith Chesterton, Ortodossia, 1908

I pazzi aprono le vie che poi percorrono i savi.

Carlo Dossi, Note azzurre, 1870/1907

Pazzo: razionalista in anticipo per i suoi tempi.

Georges Elgozy, Lo spirito delle parole o l'Antidizionario, 1981

Questo è il più sicuro sintomo di pazzia: i matti sono sempre sicuri di stare benissimo. Soltanto i sani sono disposti ad ammettere che sono pazzi.

Nora Ephron, Bruciacuore, 1985

Senza il condimento della follia non può esistere piacere alcuno.

Erasmus da Rotterdam, Elogio della follia, 1509

Mai la psicologia potrà dire sulla follia la verità, perché è la follia che detiene la verità della psicologia.

Michel Foucault, Malattia mentale e psicologia, 1954

È fra le mura dell'internamento che Pinel e la psichiatria del diciannovesimo secolo incontrarono i folli; è là – non dimentichiamolo – che li lasceranno, non senza gloriarsi di averli “liberati”.

Michel Foucault, Storia della follia nell'età classica, 1961

Tre categorie di matti: gli uomini per superbia, le ragazze per amore, le donne per gelosia.

Johann Wolfgang Goethe, Massime e riflessioni, 1833 (postumo)

Non chiederti perché la gente diventa pazza, chiediti perché non lo diventa. Davanti a tutto quello che possiamo perdere in un giorno, in un istante, è meglio chiedersi che cos'è che ti fa restare intero.

Meredith Grey (Ellen Pompeo), in Grey's Anatomy, 2005/13

Di fatto, non esiste pazzia senza giustificazione e ogni gesto che dalla gente comune e sobria viene considerato pazzo coinvolge il mistero di una inaudita sofferenza che non è stata colta dagli uomini.

Alda Merini, L'altra verità, 1986

Si chiudono alcuni matti in una casa di salute, per dare a credere che quelli che stanno fuori sono savi.

Charles-Louis de Montesquieu, Lettere persiane, 1721

Bisogna fare cose folli, ma farle con il massimo di prudenza.

Henry de Montherlant, Servizio inutile, 1935

La follia è nei singoli qualcosa di raro − ma nei gruppi, nei partiti, nei popoli, nelle epoche è la regola.

Friedrich Nietzsche, Al di là del bene e del male, 1886

È così necessaria la follia degli uomini che non essere folli vorrebbe dire esserlo in un altro modo.

Blaise Pascal, Pensieri, 1670 (postumo)

L'ottica dei pazzi è da prendersi in seria considerazione: a meno che non si voglia essere progrediti in tutto fuorché sul problema dei pazzi, limitandosi comodamente a rimuoverli.

Pier Paolo Pasolini, Scritti corsari, 1975

Avendo visto con quale lucidità e coerenza logica certi pazzi giustificano a se stessi e agli altri, le loro idee deliranti, ho perduto per sempre la sicura certezza della lucidità della mia lucidità.

Fernando Pessoa, Il libro dell'inquietudine, 1982 (postumo)

Trovarsi davanti a un pazzo sapete che significa? Trovarsi davanti a uno che vi scolla dalle fondamenta tutto quanto avete costruito in voi, attorno a voi, la logica, la logica di tutte le vostre costruzioni! Eh! Che volete? Costruiscono senza logica, beati loro, i pazzi! O con una loro logica che vola come una piuma! Volubili! Volubili! Oggi così e domani chi sa come! Voi vi tenete forte, ed essi non si tengono più. Voi dite "questo non può essere" e per loro può essere tutto.

Luigi Pirandello, Enrico IV, 1922

Lo sai che cosa è pazzo? Pazzo è quello che impone la maggioranza.

Brad Pitt, in L'esercito delle 12 scimmie, 1995

Quando un pazzo sembra perfettamente ragionevole è gran tempo, credetemi, di mettergli la camicia di forza.

Edgar Allan Poe, Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma, 1845

Tutti siamo costretti, per rendere sopportabile la realtà, a tenere viva in noi qualche piccola follia.

Marcel Proust, All'ombra delle fanciulle in fiore, 1919

È terribile diventar pazzo. È meno pesante morire. Un defunto lo guardiamo con rispetto. Diciamo per lui le preghiere. La morte fa tutti eguali a lui. Ma l'uomo privato dell'intelligenza, cessa d'essere un uomo. La parola gli è data invano, egli non la sa dominare, in lui la belva riconosce un suo fratello; è oggetto di derisione per gli uomini; ognuno può far di lui quello che vuole, Dio non lo giudica.

Aleksandr Puškin, Rusalka, XIX sec. (incompiuto)

Follia: l'entusiasmo degli altri.

Charles Régismanset, Nuove contraddizioni, 1939

Ciò che sorprende e rattrista di più nella pazzia è che essa, nonostante il luogo comune, non attua alcuna evasione o libertà dal reale: al contrario vi soggiace supinamente; ne subisce i limiti; è isolata e ingigantita; alcuni elementi, alcuni schemi, che non cessa di ripetere fino alla monotonia, fino all'ossessione, fino appunto alla pazzia.

Mario Andrea Rigoni, Variazioni sull'impossibile, 1993

Il primo passo verso la follia è crederci saggio.

Fernando de Rojas, La Celestina, 1499

Tutti gli uomini sono pazzi, e chi non vuole vedere dei pazzi deve restare in camera sua e rompere lo specchio.

Donatien-Alphonse-François de Sade (attribuito)

Dalla prigione di essere sempre sé stessi per tutta la vita, se ne esce soltanto con la pazzia o con la morte.

Giovanni Soriano, Maldetti, 2007

Volere essere come tutti gli altri e temere di essere sé stessi è il primo passo verso la follia.

Giovanni Soriano, Finché c'è vita non c'è speranza, 2010

Che milioni di animali d'’allevamento – e non soltanto d'’allevamento – debbano patire ogni giorno le conseguenze della follia umana, è un'ingiustizia la cui gravità è tale da non poter essere scontata neppure dal fatto che a farne le spese sia, spesso, anche la stessa umanità.

Giovanni Soriano, Malomondo, 2013

L'uomo volgare scambia per follia il disagio di un'anima che non respira in questo mondo abbastanza aria, abbastanza entusiasmo, abbastanza speranza.

Madame de Staël, Della Germania, 1810

La pazzia è come le termiti che si sono impadronite di un trave. Questo appare intero. Vi si poggia il piede, e tutto frana e frana.

Mario Tobino, Per le antiche scale, 1972

Il folle è consapevole di esserlo? O i pazzi sono coloro che vogliono convincerlo della sua follia per salvaguardare la loro esistenza insensata?

Carlos Ruiz Zafón, L'ombra del vento, 2001